

COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE AZIENDA SPECIALE CONSORTILE

°°° °°° °°°

Sede in Bollate (MI) - Piazza Martiri della Libertà, 1

Fondo di dotazione versato Euro 111.334,43

Iscritto alla C.C.I.A.A. di Milano (MI)

Codice Fiscale e N. iscrizione Registro Imprese 04450090966

Partita IVA: 04450090966 - N. Rea: 1748260

Nota Integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2015

Premessa

Il bilancio chiuso al 31/12/2015 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, primo comma c.c. e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quarto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Allo scopo di fornire una più completa informativa relativamente alla situazione patrimoniale e finanziaria, la presente nota integrativa è corredata dal rendiconto finanziario.

Altre norme di settore applicate nella predisposizione del bilancio di esercizio

Sono state inoltre osservate, se ed in quanto applicabili e compatibili con le disposizioni del codice Civile, le seguenti norme e disposizioni specifiche di settore:

- D.Lgs. 23/06/2011 nr. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli art. 1 e 2 della L. 05/05/2009 nr. 42"; in particolare ai sensi dell'art. 3, le disposizioni che obbligano gli enti strumentali degli enti locali a conformare la propria gestione ai principi contabili generali di cui all'allegato 1 del suddetto D.Lgs.;
- D.p.r. 04/10/1986 N. 902 "Approvazione del nuovo regolamento delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
- D.M. 26 Aprile 1995 "Determinazione dello schema di bilancio di esercizio delle aziende di servizi dipendenti dagli enti territoriali";
- D. Lgs. 267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

A tal fine si precisa che:

- ai sensi del disposto dell'art. 42 del DPR 902/86 nella redazione del bilancio sono previsti gli schemi previsti dal D.M. 26 Aprile 95 con arrotondamento delle voci contabili con decimali all'unità intera in moneta euro;
- Le disposizioni inerenti il deposito del bilancio di esercizio e della nota integrativa in formato XBRL presso l'Ufficio del Registro delle Imprese non sono di per sé in grado di integrare perfettamente quanto previsto dagli schemi di cui al D.M. 26 Aprile 95 e art. 42 DPR 902/86, tuttavia nella presente nota integrativa, laddove possibile, le sopracitate disposizioni di maggiore dettaglio sono state integrate ai fini di quanto disposto dagli schemi ministeriali di cui sopra;
- Le disposizioni del Codice Civile, debitamente integrate dalle informazioni inerenti i rapporti con gli enti di riferimento contenute nella presente nota integrativa sono di per sé in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale

e finanziaria dell'Azienda, nonché del risultato economico;

- l'Azienda ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nel precedente esercizio, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento;
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;
- l'Azienda non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- Le voci non valorizzate non sono state esposte;
- gli elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale sono stati evidenziati.

**Voci non movimentate e/o tipologie di operazioni non effettuate nel corso dell'esercizio:
conseguente omissione della relativa informativa al riguardo**

Si rende noto che durante l'esercizio chiuso al **31/12/2015** non vi sono state movimentazioni o, più in generale, non sono state fatte operazioni, riguardanti alcune delle voci dello stato patrimoniale e del conto economico per le quali le disposizioni di cui agli articoli di legge sopra richiamati richiedono che sia invece data informazione nella presente nota integrativa.

Conseguentemente, per evitare una inutile elencazione di informazioni non significative per le quali le disposizioni sopra richiamate richiedono che il presente documento fornisca informazioni (voci nulle e non movimentate, notifica ai fini dell'informativa di bilancio di inesistenza di operazioni fatte eccetera), **non vengono in generale fornite informazioni relativamente alle voci non movimentate o non significative ai fini dell'intelligibilità della situazione patrimoniale ed economica.**

Pertanto si informa che:

a) qualora nel presente documento venga omessa una informazione circa i criteri di valutazione utilizzati per crediti debiti rimanenze e altre voci di bilancio di cui all'art. 2426 del codice civile, ciò significa che non esistono tali crediti, debiti, rimanenze e/o altre poste da valutare.

b) qualora nel presente documento venga omessa una informazione, relativa alla movimentazione e/o alla

consistenza di alcune voci di bilancio ciò significa che tali voci hanno consistenza pari a zero e che le stesse non sono state movimentate.

c) qualora nel presente documento venga omessa una indicazione circa operazioni effettuate con terze parti, ciò vuol dire che tali operazioni NON sono state effettuate.

Criteri di redazione

Conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, nella redazione del bilancio si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Criteri di valutazione

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote

costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le migliorie e i lavori di ristrutturazione effettuati su immobili di proprietà di terzi ma acquisiti in godimento gratuito, locazione o locazione finanziaria sono stati capitalizzati iscrivendoli nella classe BI7 "Altre immobilizzazioni immateriali" e sono soggette ad ammortamento in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene e comunque non superiori alla durata residua del contratto di comodato o locazione.

Le spese di manutenzione ordinaria delle immobilizzazioni, ovvero quelle funzionali a mantenere tali immobilizzazioni in condizioni di efficienza, sono state imputate direttamente al conto economico dell'esercizio.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 e 45, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, se e qualora acquisite, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 37 e 38, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita proventi straordinari.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari, se e qualora effettuata in bilancio, si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 33 a 36, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo;
- la scelta di capitalizzare è stata applicata in modo costante nel tempo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati civili non accessori agli investimenti industriali e opere d'arte.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par. 53.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par. 66 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par. 73 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 12,50%

Attrezzature industriali e commerciali: 20 %

Altri beni:

- mobili e arredi: 12,50%

- macchine ufficio elettroniche: 20 %

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

Non vi sono contributi in conto impianti erogati dallo Stato o da altri enti pubblici

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Immobilizzazioni finanziarie

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo.

Tale valore è stato determinato rettificando il valore nominale dei crediti esistenti in modo da tenere conto di tutti i rischi di mancato realizzo.

Crediti

I crediti dell'attivo circolante sono iscritti al valore di presunto realizzo, che, secondo le opportune valutazioni dell'organo amministrativo, corrisponde al valore nominale di iscrizione degli stessi.

Crediti tributari e crediti per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

Attività finanziarie dell'attivo circolante

Le partecipazioni e i titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore

tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato, e più precisamente:

- le quote di fondi comuni di investimento in titoli monetari sono valutate al costo di acquisto che, al termine dell'esercizio, risulta inferiore al presunto valore di realizzo delle stesse;

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Patrimonio netto

Il patrimonio netto è esposto in bilancio tenendo conto di tutti i versamenti e i conferimenti effettuati dagli enti soci e da tutti gli utili e le perdite non prelevati, o non diversamente utilizzati alla data di chiusura dell'esercizio ed accantonati a riserva. Esso comprende il risultato dell'esercizio determinato dai costi e dai ricavi imputati al conto economico in base al principio di competenza economica.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

Per i debiti commerciali, al verificarsi delle condizioni di cui all'OIC 19 par. da 39 a 49, è stato operato lo scorporo degli interessi passivi impliciti inclusi nel costo d'acquisto dei beni o servizi.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Attivo

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 16.420 (€ 26.988 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	24.811	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	22.593	0
Valore di bilancio	0	0	2.218	0
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	2.318	0
Ammortamento dell'esercizio	0	0	1.717	0
Totale variazioni	0	0	601	0
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	27.129	0
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	24.310	0
Valore di bilancio	0	0	2.819	0

	Avviamento	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	0	0	90.845	115.656
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	66.075	88.668
Valore di bilancio	0	0	24.770	26.988
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	0	0	2.318
Ammortamento dell'esercizio	0	0	11.169	12.886
Totale variazioni	0	0	-11.169	-10.568
Valore di fine esercizio				
Costo	0	0	90.845	117.974
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	0	0	77.244	101.554
Valore di bilancio	0	0	13.601	16.420

Per quanto riguarda la composizione della categoria diritti di brevetto ed utilizzazione delle opere dell'ingegno, in essa sono iscritti i costi sostenuti per l'implementazione:

- del database personalizzato per la gestione dell'archivio minori inseriti in comunità e per la gestione delle rette e delle tariffe;
- del database personalizzato per la gestione dell'archivio del personale;
- del database personalizzato per la gestione dell'archivio delle borse lavoro del Nucleo Inserimenti Lavorativi;
- del database di gestione del sito web aziendale;
- del software per la gestione del protocollo;
- del software per la gestione dei contributi economici.

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 13.601 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Migliorie su beni di terzi	24.770	13.601	-11.169
Totali	24.770	13.601	-11.169

Nella voce in esame sono state inserite le spese sostenute nel tempo, e quindi debitamente ammortizzate,

per l'effettuazione di migliorie e ristrutturazioni:

- Sugli immobili in comodato della nuova sede del servizio tutela minori di Solaro;
- Sui locali destinati alla tutela minori del progetto Strada Facendo;
- Sui locali della sede direzionale di Bollate;
- Sui locali della sede del Nucleo Inserimento Lavorativo e dello spazio neutro di Cesate.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 214.135 (€ 208.740 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	154.665	76.475	9.561	199.447	0	440.148
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.893	53.604	6.596	162.315	0	231.408
Valore di bilancio	145.772	22.871	2.965	37.132	0	208.740
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	3.291	123	26.860	0	30.274
Ammortamento dell'esercizio	4.640	7.043	916	12.280	0	24.879
Totale variazioni	-4.640	-3.752	-793	14.580	0	5.395
Valore di fine esercizio						
Costo	154.665	79.766	9.684	226.306	0	470.421
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	13.533	60.647	7.512	174.594	0	256.286
Valore di bilancio	141.132	19.119	2.172	51.712	0	214.135

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 51.712 è così composta:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Mobili e macchine ordinarie ufficio	10.256	9.921	-335
Macchine d'ufficio elettroniche	14.547	30.014	15.467
Mobili e arredi appartamenti	12.329	11.777	-552
Totali	37.132	51.712	14.580

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Terreni e fabbricati	0
Impianti e macchinario	20.736
Attrezzature industriali e commerciali	5.376
Altri beni	123.357
Immobilizzazioni in corso e acconti	0
Totale	149.469

Per quanto riguarda i beni completamente ammortizzati ed ancora in uso, essi sono interamente costituiti da macchine ordinarie ed elettroniche d'ufficio e da attrezzature ed impianti di varia natura.

Immobilizzazioni finanziarie - Crediti

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 2.485 (€ 2.426 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Fondo svalutazione iniziale	Valore netto iniziale	Accant. al fondo svalutazione	Utilizzi del fondo svalutazione	(Svalutazioni)/ Ripristini di valore
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	2.426	0	2.426	0	0	0
Totali	2.426	0	2.426	0	0	0

	Riclassificato da/(a) altre voci	Altri movimenti incrementi/ (decrementi)	Importo nominale finale	Fondo svalutazione finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	0	59	2.485	0	2.485
Totali	0	59	2.485	0	2.485

Per quanto riguarda i depositi cauzionali iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, essi sono per intero costituiti da versamenti per contratti di fornitura di energia elettrica e gas effettuati nei confronti dei fornitori dei servizi, nonché dal versamento di euro 1.500,00 a titolo di deposito cauzionale per l'ottenimento della disponibilità dell'appartamento relativo al progetto Strada Facendo.

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Crediti immobilizzati verso imprese controllate	Crediti immobilizzati verso imprese collegate	Crediti immobilizzati verso imprese controllanti	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	0	0	0	2.426	2.426
Variazioni nell'esercizio	0	0	0	59	59
Valore di fine esercizio	0	0	0	2.485	2.485
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	2.485	2.485

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Crediti immobilizzati per area geografica		
Area geografica		ITA
Crediti immobilizzati verso altri	2.485	2.485
Totale crediti immobilizzati	2.485	2.485

Attivo circolante

Attivo circolante - Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.130.305 (€ 1.769.160 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Valore nominale	Fondo svalutazione	Fondo svalutazione interessi di mora	Valore netto
Verso Clienti - esigibili entro l'esercizio successivo	1.258.848	0	0	1.258.848
Verso Enti Pubblici di riferimento - esigibili entro l'esercizio successivo	238.764	0	0	238.764
Tributari - esigibili entro l'esercizio successivo	73.176	0	0	73.176
Verso Altri - esigibili entro l'esercizio successivo	1.557.712	0	0	1.557.712
Verso Altri - esigibili oltre l'esercizio successivo	1.805	0	0	1.805
Totali	3.130.305	0	0	3.130.305

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi attivi scorporati dai ricavi delle vendite dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese collegate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	964.982	0	0	95.427
Variazione nell'esercizio	293.866	0	0	143.337
Valore di fine esercizio	1.258.848	0	0	238.764
Quota scadente entro l'esercizio	1.258.848	0	0	238.764
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	0	0

	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Valore di inizio esercizio	11.777	0	696.974	1.769.160
Variazione nell'esercizio	61.399	0	862.543	1.361.145
Valore di fine esercizio	73.176	0	1.559.517	3.130.305
Quota scadente entro l'esercizio	73.176	0	1.557.712	3.128.500
Quota scadente oltre l'esercizio	0	0	1.805	1.805

Crediti iscritti nell'attivo circolante - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica		
Area geografica		ITA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.258.848	1.258.848
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	238.764	238.764
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	73.176	73.176
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.559.517	1.559.517
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.130.305	3.130.305

Dettaglio della composizione dei crediti

I *crediti verso utenti e clienti* (€. 1.258.848) sono costituiti da:

1) **crediti per servizi fatturati** al 31/12/2015 ed ancora da incassare €. 969.319 .

di questi, la gran parte (€. 919.122) sono costituiti da crediti verso i Comuni associati per acconti sulla gestione 2015 fatturati ma non ancora incassati e una parte sono costituiti da crediti verso Comuni non soci e altri clienti ordinari.

2) **crediti per fatture emesse dopo il 31/12/2015** ma di competenza dell'esercizio in parola €. 289.529 , costituiti, per l'intero ammontare, da crediti verso clienti il cui documento contabile verrà emesso nell'esercizio successivo.

I *crediti verso Enti pubblici di riferimento* (€. 238.764) sono costituiti dai crediti **verso enti di riferimento per saldo gestione anno 2015** (come da piano di riparto finale):

- verso il Comune di Baranzate	€. 26.878,
- verso il Comune di Bollate	€. 89.438,
- verso il Comune di Garbagnate Milanese	€. 80.154,
- verso il Comune di Senago	€. 38.003,
- verso il Comune di Solaro	€. 4.291.

I *crediti tributari* (€. 73.176) sono costituiti da:

1) **dal credito IRES** di fine esercizio compensabile in sede di dichiarazione dei redditi: €. 42.913 .

2) **dal credito IRAP** di fine esercizio compensabile in sede di dichiarazione dei redditi: €. 26.283 .

3) **dal credito bonus DL 66/2014** (c.d. Bonus Renzi) compensabile: € 3.980

I *Crediti verso altri* (€. 1.559.517) sono come di seguito composti:

a) Vs. *Regione* per ctr. da ric. per servizio civile relativi al 2015: € 39.887

b) Vs. *Città Metropolitana* per ctr. da ric. per servizi di assistenza educativa scolastica relativi al 2015: € 81.869

c) Vs *ASL e Comunità Europea* per ctr.da ric.per spese e impegni relativi al 2015: €.123.795

- per interventi bando FEI (prog. città plurali)	€.	41.150
- per interventi sperimentali ASL (prog. Riunioni di famiglia)	€.	47.167
- per interventi sperimentali ASL (DGR minori Limbiate)	€.	3.168
- per interventi sperimentali ASL (progetto Isola)	€.	2.841
- per interventi sperimentali ASL (progetto Trio)	€.	29.469
d) Verso <i>Fondazioni private</i> per progetti in corso:	€.	98.004
- Vs Fondazione Cariplo per progetto "Riunioni di famiglia"	€.	26.477
- Vs Fondazione Cariplo per progetto "Di Concerto":	€.	53.710
- Vs Fondazione Cariplo per progetto "Housing Sociale":	€.	10.000
- Vs Fondazione Milano Nord progetto "Fare con":	€.	3.000
- Vs Fondazione Milano Nord progetto "Colture di stagione":	€.	4.817
e) Verso <i>altri Enti per la gestione di fondi del Piano di Zona</i> :	€.	1.162.004
- da ASL per saldo Fondo Non Autosufficienze	€.	106.338
- da ASL per saldo Fondo Sociale Regionale	€.	1.055.666
f) Verso <i>Fornitori per anticipi</i> :	€.	304
g) Verso <i>Fornitori per note di credito da ricevere</i> :	€.	280
h) Verso <i>dipendenti</i>	€.	303
i) Verso <i>enti gestori per anticipi spese Voucher</i> :	€.	51.265
l) Verso <i>INPDAP per eccessivi vers. di contributi (res. bilancio 2005)</i> :	€.	1.805

Attivo circolante - Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 184.853 (€ 184.853 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese collegate	Partecipazioni non immobilizzate in imprese controllanti	Altre partecipazioni non immobilizzate
Valore di inizio esercizio	0	0	0	0
Valore di fine esercizio	0	0	0	0

	Azioni proprie non immobilizzate	Altri titoli non immobilizzati	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio	0	184.853	184.853
Valore di fine esercizio	0	184.853	184.853

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni iscritte in bilancio sono, alla data della chiusura dell'esercizio, interamente composte da n. 28.577,257 quote del fondo comune di Investimento Anima Liquidità cumulativo Classe A attribuito all'Azienda ad un prezzo di carico di €. 6,4685/quota per un controvalore totale di €. 184.853,397.

Il portafoglio detenuto non ha subito movimentazioni durante l'esercizio in corso.

Attivo circolante - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 846.722 (€ 1.331.744 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Depositi bancari e postali	Assegni	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.331.201	0	543	1.331.744
Variatione nell'esercizio	-485.745	0	723	-485.022
Valore di fine esercizio	845.456	0	1.266	846.722

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti attivi sono pari a € 9.777 (€ 6.421 precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Disaggio su prestiti	Ratei attivi	Altri risconti attivi	Totale ratei e risconti attivi
Valore di inizio esercizio	0	0	6.421	6.421
Variatione nell'esercizio	0	0	3.356	3.356
Valore di fine esercizio	0	0	9.777	9.777

Composizione dei risconti attivi:

	Importo
Su canoni di noleggio	1.769
Su utenze e servizi vari	6.110
Su assicurazioni e fidejussioni	1.898
Totali	9.777

A complemento delle informazioni fornite sull'attivo dello Stato Patrimoniale qui di seguito si specificano ulteriori informazioni sulle 'Svalutazioni per perdite durevoli di valore' e le 'Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali e immateriali'

Svalutazioni per perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali e immateriali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 3-bis del Codice Civile, si precisa che non è stata effettuata alcuna riduzione di valore alle immobilizzazioni immateriali e materiali e pertanto non vi è stata alcuna applicazione della procedura di cui al principio contabile OIC 9.

Nei precedenti esercizi non si era proceduto a riduzioni di valore.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Per quanto riguarda la rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali, si informa che non è stata effettuata alcuna rivalutazione monetaria che possa far emergere informazioni rilevanti ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983.

Informazioni sullo Stato Patrimoniale – Passivo e Patrimonio netto

Patrimonio Netto

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 314.067 (€ 298.101 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	111.334	0	0	0
Riserve statutarie	106.206	0	80.559	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	2	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	80.559	0	-80.559	
Totale Patrimonio netto	298.101	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		111.334
Riserve statutarie	0	0		186.765
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		2
Totale altre riserve	0	0		2
Utile (perdita) dell'esercizio			15.966	15.966
Totale Patrimonio netto	0	0	15.966	314.067

	Descrizione	Importo
	Arrotondamenti	3
Totale		2

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	111.334	0	0	0
Riserve statutarie	95.455	0	10.751	0
Altre riserve				
Varie altre riserve	2	0	0	0
Totale altre riserve	2	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	10.751	0	-10.751	
Totale Patrimonio netto	217.542	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		111.334
Riserve statutarie	0	0		106.206
Altre riserve				
Varie altre riserve	0	0		2
Totale altre riserve	0	0		2
Utile (perdita) dell'esercizio			80.559	80.559
Totale Patrimonio netto	0	0	80.559	298.101

Prospetto della disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 7-bis del Codice Civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono

desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	111.334	Versamento enti associati		0	0	0
Riserve statutarie	186.765	Utili	Copertura perdite	186.765	0	0
Altre riserve						
Varie altre riserve	2	arrotondamenti		0	0	0
Totale altre riserve	2			0	0	0
Totale	298.101			186.765	0	0
Residua quota distribuibile				186.765		

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni
	Arrotondamenti	3	Arrotondamenti	no	0	0	0
Totale		2					

Per completezza di informazioni si informa che la voce denominata "capitale sociale", giusta la natura consortile della Azienda Speciale Comuni Insieme è inadeguata a definire precisamente i versamenti effettuati dai comuni soci per la sottoscrizione del fondo di dotazione consortile iniziale; pertanto laddove nella presente nota integrativa si fa riferimento al capitale sociale, si deve invece intendere "Fondo di dotazione consortile".

Si informa inoltre che lo statuto dell'azienda non prevede la distribuibilità delle riserve tra i soci se non al momento dello scioglimento.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 573.621 (€ 510.555 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	510.555
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	90.638
Utilizzo nell'esercizio	26.275
Altre variazioni	-1.297
Totale variazioni	63.066
Valore di fine esercizio	573.621

Debiti

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.517.009 (€ 2.721.676 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Saldo iniziale	Saldo finale	Variazione
Anticipi da Enti Pubblici e acconti ricevuti	1.076.909	1.401.523	324.614
Debiti verso fornitori	1.438.931	1.910.345	471.414
Debiti verso Enti Pubblici di riferimento	41.608	37.449	-4.159
Debiti tributari	35.330	42.865	7.535
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	76.204	78.506	2.302
Altri debiti	52.694	46.321	-6.373
Totali	2.721.676	3.517.009	795.333

Si precisa che l'ammontare complessivo degli interessi passivi scorporati dai costi dei beni e dei servizi nell'esercizio è di € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Acconti	1.076.909	324.614	1.401.523	1.401.523	0	0
Debiti verso fornitori	1.438.931	471.414	1.910.345	1.910.345	0	0
Debiti verso controllanti	41.608	-4.159	37.449	37.449	0	0
Debiti tributari	35.330	7.535	42.865	42.865	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	76.204	2.302	78.506	78.506	0	0
Altri debiti	52.694	-6.373	46.321	44.259	2.062	0
Totale debiti	2.721.676	795.333	3.517.009	3.514.947	2.062	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Totale	
Debiti per area geografica		
Area geografica		ITA
Acconti	1.401.523	1.401.523
Debiti verso fornitori	1.910.345	1.910.345
Debiti verso imprese controllanti	37.449	37.449
Debiti tributari	42.865	42.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	78.506	78.506
Altri debiti	46.321	46.321
Debiti	3.517.009	3.517.009

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, punto 6 del Codice Civile:

	Debiti assistiti da ipoteche	Debiti assistiti da pegni	Debiti assistiti da privilegi speciali	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totali
Acconti	0	0	0	0	1.401.523	1.401.523
Debiti verso fornitori	0	0	0	0	1.910.345	1.910.345
Debiti verso controllanti	0	0	0	0	37.449	37.449
Debiti tributari	0	0	0	0	42.865	42.865
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0	0	78.506	78.506
Altri debiti	0	0	0	0	46.321	46.321
Totale debiti	0	0	0	0	3.517.009	3.517.009

Dettaglio della composizione dei debiti

1) I *debiti verso Banche per esposizione di conto corrente* (€. 0).

2) I *debiti per anticipi ed acconti* (€. 1.401.523) sono composti da:

a) **acconti da enti pubblici di riferimento fatturati** nel 2015 per servizi che verranno erogati nel 2016:

€ (450):

- Vari di ammontare non significativo €. 450;

b) **anticipi da altri enti** per progetti e attività di competenza dell'es.succ.: € (626.972):

- da ASL prog. "trriage" €. 15.335;
- da ASL per "Housing" €. 79.547;
- da ASL per DGR 3850 €. 376.767;
- da Unione Europea per prog. Family Star €. 155.323;

c) **anticipi di fondi per la gestione del Piano di Zona** che dovranno essere trasferiti a enti pubblici e privati terzi, nel futuro a fronte di servizi che detti enti svolgeranno nel corso del 2016 o comunque in futuro: € (731.495)

Essi sono costituiti da:

- contributi ASL per prg. "Noi famiglie" incassati nel 2015 da erogare nel futuro: €. 30.492;
- contributi FNPS incassati nel 2015 da erogare nel futuro come da direttive UdP: €. 701.003.

Sotto la voce c), appena dettagliata, ricorrono pertanto i fondi già ricevuti dall'Azienda e che essa dovrà erogare, giusta delibera dell'Ufficio del Piano di Zona, nel corso del 2016 e degli esercizi successivi:

- a) ad enti terzi a fronte di servizi che i detti enti terzi dovranno effettuare al pubblico e rendicontare all'Ufficio di Piano;
- b) trattenere in azienda per i servizi che l'azienda stessa dovrà effettuare in proprio al pubblico e comunque rendicontare all'Ufficio di Piano.

Per completezza di informazioni riguardo agli anticipi ricevuti per la gestione dei fondi del Piano di Zona si ricorda che a decorrere dal mese di luglio del 2010 l'Azienda è diventata direttamente l'Ente gestore dei fondi del Piano sociale di Zona ex Legge 8 novembre 2000, n. 328.

d) **anticipi di fondi** che furono assegnati all'Azienda per l'effettuazione di un intervento sociale ("Progetto Giovani") che ha avuto termine nel corso del 2011 ma per il quale non tutte le somme sono state spese e rendicontate; tali somme sono state rimesse a disposizione dell'Ufficio di Piano perché provveda a riassegnarle per altri interventi: € (42.606)

3) I debiti *verso fornitori* €. 1.910.345 sono costituiti da:

a) Debiti verso **fornitori di beni e servizi per fatture pervenute** al 31/12: €. 731.631 .

Principalmente debiti verso comunità alloggio.

b) debiti verso **fornitori di beni e servizi** per servizi resi nel corso del 2015 ma **il cui documento non è ancora pervenuto al termine dell'esercizio**: €. 389.591 .

c) debiti verso **enti terzi** per impegni di spesa presi dall'UDP nel corso del 2015: €. (661.884) .

d) debiti verso **Comuni dell'ambito terr.** per impegni di spesa presi nel 2015: €. (43.730) .

e) debiti vs. **Altri enti** per impegni di spesa presi nel 2015 ancora da erogare: €. (83.509)

4) I debiti *verso gli enti di riferimento* €. 37.449 sono costituiti dai debiti verso quei Comuni soci il cui saldo della gestione relativa al 2015 evidenziato nell'apposito piano di riparto allegato al Bilancio, ha evidenziato un debito finale nei loro confronti. Per tali debiti l'Azienda emetterà nota di credito dopo l'approvazione del bilancio. Ecco il dettaglio:

a) debiti verso il Comune di Cesate saldo gestione 2015: €. 14.531;

b) debiti verso il Comune di Novate Milanese saldo gestione 2015: €. 22.918;

5) I debiti *tributari* €. 42.865 sono costituiti dai:

a) debiti per IRAP €. 0 ;

b) debiti per IRES €. 0 ;

c) debiti per IVA €. 601 ;

d) debiti per ritenute d'acconto IRPEF dipendenti sugli stipendi di dicembre: €. 31.356 ;

e) debiti per ritenute d'acconto IRPEF compensi autonomi di dicembre: €. 10.605 .

f) debiti per ritenute imposte sostitutive: €. 303

6) I debiti verso *istituti di previdenza e sicurezza sociale* €. 78.506 sono costituiti da:

- a) debiti verso l'INPS per i contributi dei dipendenti sulle competenze di fine anno: €. (8.285)
- b) debiti verso l'INPS per i contributi dei collaboratori sui compensi di dicembre: €. (2.383)
- c) debiti verso l'INPDAP per i contributi dei dipendenti sulle cmp di fine anno: €. (67.471)
- c) debiti verso l'INAIL: €. (366)

7) Gli **altri debiti** €. 46.321 sono costituiti da:

- a) debiti verso dipendenti per competenze 2015 €. (44.259)
- b) debiti verso utenti del servizio NIL per Borse Lavoro €. 0
- c) depositi cauzionali passivi su appalti e progetti €. (2.062) .

Ristrutturazione del debito

Nel corso dell'esercizio l'Azienda, non ricorrendone le condizioni di necessità, non ha effettuato alcuna operazione di ristrutturazione del portafoglio debitorio.

La situazione dei debiti in essere e le relative scadenze sono ritenute dall'organo amministrativo sostenibili nel breve e medio periodo e vengono costantemente ed adeguatamente monitorate.

Non si temono, almeno per l'esercizio in corso, alla data di stesura del presente documento, rischi di peggioramento della situazione debitoria mentre si segnala che la difficoltà di alcuni enti soci ad onorare prontamente i debiti per le rate periodiche previste dagli accordi di servizio, hanno spinto l'organo amministrativo ad attivare, dopo aver avviato nell'esercizio precedente le pratiche per un adeguato affidamento bancario ed anche se per il momento solo occasionalmente, il ricorso al credito bancario.

In ogni caso non sono temuti, considerati anche i tempi di incasso dei crediti, rischi di insolvibilità o di tensione per quanto concerne la capacità dell'azienda di far fronte agli impegni.

Informazioni sul Conto Economico

Valore della produzione

Il conto economico relativo all'esercizio evidenzia un valore della produzione pari ad €. 7.673.258

contro gli €. 6.958.760 dell'esercizio precedente (714.498 la variazione intervenuta).

Nella voce ricavi di vendita e delle prestazioni sono allocate, distinte per servizio o centro di ricavo, le prestazioni effettuate nei confronti dei Comuni associati ai quali l'Azienda eroga abitualmente i suoi servizi.

Nelle voci "contributi", sono allocati i contributi in conto esercizio (ricevuti dal precedente capofila del Piano di Zona, dalle Fondazioni private per i progetti e dagli Enti ministeriali) e quelli a valere sulle leggi di settore (Legge 328/2000 eccetera) erogati all'Azienda dagli altri Enti del settore pubblico (Regione, Provincia, Asl, ecc.) a parziale o totale copertura dei servizi erogati direttamente dall'Azienda o da trasferire a cura dell'Azienda ad altri enti accreditati presso l'Ufficio distrettuale di Piano.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività

	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività		
Categoria di attività		Verso enti pubblici di riferimento - comuni associati
Valore esercizio corrente	4.123.385	4.123.385

I ricavi iscritti sono quelli verso i Comuni soci per la gestione ordinaria dell'azienda. Rileviamo che il totale dei ricavi per i servizi erogati ai Comuni soci coincide con la colonna totale ricavi della tabella di riparto allegata al bilancio dell'Azienda.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 10 del Codice Civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Totale	
Ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica		
Area geografica		ITA
Valore esercizio corrente	4.123.385	4.123.385

Altre voci del valore della produzione

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 3.549.873 (€ 3.343.013 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rimborsi spese	1.850	2.216	366
Rimborsi assicurativi	0	773	773
Altri ricavi e proventi	81.669	138.965	57.296
Contributi in conto esercizio	3.209.468	3.407.919	198.451
Totali	3.292.987	3.549.873	256.886

Il dettaglio dei contributi in conto esercizio ricevuti durante l'esercizio in chiusura, verrà esposto più avanti nell'apposito paragrafo recante il bilancio riassuntivo per centri di costo e il piano di riparto degli oneri di gestione ordinaria imputabili agli enti di riferimento.

Costi della produzione

I costi della produzione sono evidenziati nella voce (B) del conto economico e, al termine dell'esercizio, ammontano ad €. 7.624.257 contro gli €. 6.890.621 (733.636 €. la variazione intervenuta tra gli esercizi considerati).

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 5.889.430 (€ 5.316.589).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Gestione PDZ: servizi esterni / erogazione titoli sociali	703.917	1.260.412	556.495
Gestione PDZ: trasferimento risorse a enti pubblici e privati	869.796	678.404	-191.392
Serv. esterni: rette, prestaz. psicologi, progetti, serv. coop., strumenti di mediaz.	3.137.313	3.395.170	257.857
Energia elettrica	8.271	8.520	249
Riscaldamento sede e unità locali	8.829	10.283	1.454
Acqua	134	491	357
Spese di manutenzione e riparazione	5.959	11.071	5.112
Servizi e cons. ammin., serv. contabili, cons. fiscale e bilancio,	58.758	55.142	-3.616

paghe e ammin. pers., cons. del lavoro, bilancio sociale			
Compensi agli amministratori	6.752	1.517	-5.235
Compensi a sindaci e revisori	6.344	14.344	8.000
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente: collaborazioni a progetto	351.040	259.972	-91.068
Pubblicità	918	2.475	1.557
Spese telefoniche	23.018	20.414	-2.604
Assicurazioni	8.912	11.030	2.118
Ristoranti, soggiorni, manifestazioni ed eventi	8.497	9.033	536
Spese di viaggio, trasferta, autostrade	562	497	-65
Spese di aggiornamento, formazione e addestramento	18.032	35.065	17.033
Altri: pulizie, assist. software, mensa, postali ecc.	99.537	115.590	16.053
Totali	5.316.589	5.889.430	572.841

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 43.823 (€ 45.333 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Affitti e locazioni	22.100	11.282	-10.818
Licenze di software applicativo annuale	5.961	12.569	6.608
Altri: noleggi di attrezzature	17.272	19.972	2.700
Totali	45.333	43.823	-1.510

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 38.260 € 12.588 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
IMU/TASI	1.088	1.088	0
Imposta di registro	54	89	35
Diritti camerali	1.762	1.203	-559
Perdite su crediti	1.790	0	-1.790
Abbonamenti riviste, giornali ...	347	451	104
Sopravvenienze e insussistenze passive	4.062	32.779	28.717
Altri oneri di gestione	3.485	2.650	-835
Totali	12.588	38.260	25.672

Proventi e oneri finanziari

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 12 del Codice Civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari":

	Prestiti obbligazionari	Debiti verso banche	Altri	Totale
Interessi e altri oneri finanziari	0	0	62	62

In relazione alla suddivisione degli interessi e altri oneri di cui all'art. 2427, punto 12 del Codice Civile la tabella seguente ne specifica la composizione per ente creditore:

	Relativi a prestiti obbligazionari	Relativi a debiti verso banche	Altri	Totale
Altri	0	0	62	62
Totali	0	0	62	62

Proventi e oneri straordinari

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, punto 13 del Codice Civile i seguenti prospetti riportano la composizione dei proventi e degli oneri straordinari

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Rettif. di costi per omesse/errate registrazioni e errori di rilevazione fatti di gestione	2.471	0	-2.471
Imposte relative ad anni precedenti	72.885	13.807	-59.078
Totali	75.356	13.807	-61.549

	Periodo Precedente	Periodo Corrente	Variazione
Altri oneri straordinari	1	1.880	1.879
Totali	1	1.880	1.879

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Le imposte correnti accantonate (se ed in quanto dovute) sono calcolate applicando all'utile di bilancio le variazioni computate ai sensi e per gli effetti degli artt. 52 e segg. del DPR 917/86 ed usufruendo delle agevolazioni fiscali consentite dalla legge.

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	18.731	0	0	0
IRAP	26.282	0	0	0
Totali	45.013	0	0	0

Fiscalità differita - Art. 2427 n. 14) lettere a) e b) del Codice Civile

In osservanza all'OIC n. 25 relativo alle imposte sul reddito si è provveduto a verificare il peso della fiscalità differita determinata dalle differenze temporanee tra il valore delle attività o passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle medesime attività o passività ai fini fiscali, applicando la prevedibile aliquota fiscale in vigore al momento in cui tali differenze si riverseranno. In ottemperanza al detto OIC n. 25 tali imposte differite attive e passive non sono state iscritte in bilancio in relazione alla loro non significatività ovvero inesistenza.

In ogni caso in osservanza alle disposizioni di legge, nelle seguenti tabelle vengono riepilogate, se e qualora esistenti la composizione delle imposte anticipate e differite nonché la composizione delle differenze temporanee deducibili ed imponibili e l'informativa sull'eventuale utilizzo della perdita fiscale. Si precisa che le imposte differite, se e qualora iscritte, contengono anche i riversamenti relativi alle rilevazioni iniziali del 'Fondo imposte differite' che hanno interessato direttamente il patrimonio netto.

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	2.768	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	-2.768	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	0	0
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	0	0
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	0	0

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Spese di manutenzione e riparazione, ammodern. E trasf. > 5%	0	2.768	2.768	0,28	761	0,04	108

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
--	-------------	--	--	-----------------------------------	---------------	----------------------	---------------	----------------------

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate	Esercizio precedente - Ammontare	Esercizio precedente - Aliquota fiscale	Esercizio precedente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali:						
dell'esercizio	0			0		
di esercizi precedenti	0			0		
Totale perdite fiscali	0			0		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	0	0	0	0	0	0

Si forniscono inoltre le ulteriori seguenti informazioni:

Riconciliazione tra aliquota ordinaria ed aliquota effettiva

Il seguente prospetto, redatto sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, permette di riconciliare l'aliquota ordinaria Ires con l'aliquota effettiva.

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Aliquota d'imposta nominale	27,50	
Effetto delle differenze permanenti	3,758	
Redditi esenti	0	
Dividendi	0	
Costi indeducibili	46.714	
Altre differenze permanenti negative (positive)	(38.382)	
Aliquota effettiva	31,258	

Riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico

Conformemente alle indicazioni fornite dall'OIC, il seguente prospetto consente la riconciliazione tra

l'onere fiscale di bilancio e l'onere teorico, distintamente per l'Ires e per l'Irap

Descrizione	IRES	IRAP
Risultato prima delle imposte risultante da bilancio	60.979	
Crediti d'imposta su fondi comuni d'investimento	0	
Risultato prima delle imposte	60.979	
Valore della produzione al netto delle deduzioni		359.201
Onere fiscale teorico (aliquota base)	16.769	14.009
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi	0	0
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi	0	0
Rigiro differenze temporanee deducibili esercizi precedenti	(1.199)	0
Rigiro differenze temporanee tassabili esercizi precedenti	0	0
Differenze permanenti che non si riverseranno negli esercizi successivi	8.332	314.705
Imponibile fiscale	68.112	673.906
Utilizzo perdite fiscali pregresse	0	
Imponibile fiscale dopo utilizzo perdite pregresse	68.112	
Valore della produzione estera		0
Imponibile fiscale al netto valore produzione estera		673.906
Imposte correnti (aliquota base)	18.731	26.282
Abbattimenti per agevolazioni fiscali	0	0
Imposte correnti effettive	18.731	26.282

Quadro riassuntivo dei risultati economici di settore - bilancio per centri di costo – dettaglio dei contributi ricevuti e dei servizi erogati - piano di riparto degli oneri di gestione ordinaria imputabili agli enti di riferimento

Per quanto riguarda l'analisi dei risultati economici dei settori in cui ha operato e dei servizi che ha svolto l'Azienda, di seguito è riportato un prospetto sintetico che illustra i risultati analitici del conto economico suddiviso per centri di costo.

In esso sono analiticamente dettagliate le informazioni relative ai ricavi verso gli enti associati, verso gli

altri enti e quelle relative ai contributi in conto esercizio e più in generale a tutte gli altri componenti positivi ricevuti dall'azienda nel corso dell'esercizio in chiusura.

Come da prassi abituale, la gestione Aziendale è stata pertanto analiticamente suddivisa in tante aree operative quanti sono i servizi aziendali.

Oggetto dell'approvazione da parte degli enti locali di riferimento (soci) sono:

- a) il bilancio di esercizio, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa,
- b) la relazione sulla gestione,
- c) il bilancio per centri di costo con la tabella di riparto finale dei costi e dei ricavi dell'azienda tra i comuni soci.

Si ricorda infine che l'Azienda provvederà alla rendicontazione generale dei risultati non economici attraverso lo strumento del bilancio sociale che sarà oggetto di separata ed apposita approvazione successiva da parte dell'assemblea.

Bilancio riassuntivo per centri di costo

Nella Tabella riassuntiva che segue viene evidenziato, per ogni settore di attività:

- 1) l'ammontare dei costi complessivamente imputabili al singolo servizio;
- 2) l'ammontare dei contributi da leggi di settore, da piano di zona da Regione, Provincia e Asl ricevuti;
- 3) l'ammontare dei ricavi per servizi erogati a Comuni ed enti non associati;
- 4) l'ammontare dei ricavi a copertura dei costi sociali per servizi erogati ai Comuni associati;
- 5) Il totale dei ricavi e dei contributi imputabili a ciascun servizio o centro di costo;
- 6) l'utile / la perdita per ciascun servizio.

Servizio	Costi imputabili	PDZ cntr F.N.P.S. e residui AA pr.	PDZ cntr Fdo non Aut	PDZ cntr F.S.R. (Circ. 4)	Altri fondi Regionali	Contributi Provincia	Contributi ministeriali
Gest. Piano di zona	1.517.375	145.529	486.782	578.273	293.873		
Direzione - generali	364.020	30.000					
Tutela Minori	2.206.775	52.242		267.486	125.000		
Appartamenti per l'autonomia	22.965				6.790		
Servizio Promozione affidi	115.297						
Nucleo inserimento lav.	403.310			46.244	75.745		
Spazio neutro	153.838	142.739					
Sost. Educativo domiciliare	242.431			65.719			
Assist. Alla comunicazione	344.942					354.220	
Segretariato Sociale d'Ambito	374.479	12.500			18.665		
Spazio/sport. Immigrazione	216.766	42.075					
Serv. assist. domiciliare	564.269		119.272	97.944			
Centri Diurni	406.559						
Prg- Al tuo Fianco	17.960	17.922					
Assist. Scolastica disabili	283.812		9.713			28.000	
Riunioni di Famiglia	76.171				55.990		
Housing	44.476				4.640		
Serv.pedagogico 1 infanzia	31.958	6.000					
Serv. Teleassistenza	22.597						
Residenze leggere	17.608						
Fondo Unico Sostegno al Reddito	181.969						
Prg- Family Star	12.544						
Servizio Civile	49.091	9.464			39.888		
Totale	7.671.212	458.471	615.767	1.055.666	620.591	382.220	0

Servizio	Contributi UE	Ricavi e cntr da altri enti pubblici	Contr. da enti fond. privati	Ricavi a cop. Costi comuni associati	Altri Ricavi	Totale ricavi	Utile/perdita servizio
Gest. Piano di zona					12.918	1.517.375	0
Direzione - generali			4.817	313.210	17.244	365.271	1.251
Tutela Minori		9.638		1.745.690	6.719	2.206.775	0
Appartamenti per l'autonomia				16.175		22.965	0
Servizio Promozione affidi			47.389	66.981	927	115.297	0
Nucleo inserimento lav.				280.262	1.059	403.310	0
Spazio neutro		10.102			997	153.838	0
Sost. Educativo domiciliare		8.355		168.357		242.431	0
Assist. Alla					70	354.290	9.348

comunicazione							
Segretariato Sociale d'Ambito		38.500		307.478	105	377.248	2.769
Spazio/sport. Immigrazione	149.049			25.607	35	216.766	0
Serv. assist. domiciliare				320.963	26.090	564.269	0
Centri Diurni				406.559		406.559	0
Prg- Al tuo Fianco					1.412	19.334	1.374
Assist. Scolastica disabili				246.099		283.812	0
Riunioni di Famiglia			26.750			82.740	6.569
Housing			31.430		2.800	38.870	-5.606
Serv.pedagogico 1 infanzia				25.958		31.958	0
Serv. Teleassistenza				4.119	18.478	22.597	0
Residenze leggere				13.958	3.650	17.608	0
Fondo Unico Sostegno al Reddito				181.969		181.969	0
Prg- Family Star	12.544					12.544	0
Servizio Civile						49.352	261
Totale	161.593	66.595	110.386	4.123.385	92.504	7.687.178	15.966

Piano di riparto degli oneri di gestione ordinaria tra gli enti di riferimento

Si riporta il piano di riparto finale mediante il quale, i costi sostenuti dall'Azienda vengono suddivisi tra gli Enti di riferimento, determinando così il saldo che ciascun Comune dovrà a consuntivo pagare o recuperare dall'Azienda per i servizi fruiti nel corso dell'esercizio in corso.

Per ogni Ente di riferimento socio dell'Azienda, tale saldo scaturisce dalla differenza tra quanto fatturato dall'Azienda in acconto durante l'anno sulla base del bilancio di previsione approvato a novembre dell'esercizio precedente, e quanto effettivamente dovuto in sede di approvazione del piano di riparto finale.

Il riparto finale ripartisce i costi sostenuti dall'Azienda sulla base dei criteri stabiliti dall'Assemblea dei soci che sono sostanzialmente il criterio di partecipazione capitaria alla spesa, ed il criterio del consumo del servizio.

Comune	Pop.	ONERI GEN.	TUTELA	Appartamenti	NIL	Serv. Affidi	ADM
	31/12/2013						
Baranzate	11.040	24.301,33	129.997,11	1.235,69	19.704,69	5.946,78	17.854,42
Bollate	36.215	79.562,68	547.546,25	4.053,49	75.440,65	19.507,49	43.268,53
Cesate	14.162	25.532,85	122.672,67	1.585,13	31.531,16	7.628,47	20.051,65
Garbagnate	27.320	68.000,52	450.984,17	3.057,88	53.690,35	14.716,13	36.638,43
Novate	20.164	28.435,55	0,00	2.256,92	27.588,07	0,00	0,00
Senago	21.518	44.895,38	285.151,58	2.408,48	42.552,64	11.590,84	29.854,67
Solaro	14.093	42.481,68	209.338,23	1.577,41	29.754,44	7.591,30	20.689,30
TOTALE	144.512	313.210,00	1.745.690,00	16.175,00	280.262,00	66.981,00	168.357,00

Comune	Pop.	SSA **	Immigrazione	SAD	Centri Diurni	Ass. Scol. Dis.	Serv. Pedagogico
	31/12/2013						
Baranzate	11.040	56.647,00	3.407,00	27.869,42	0,00	0,00	16.342,00
Bollate	36.215	33.312,00	4.100,00	81.400,30	86.734,00	0,00	
Cesate	14.162	34.137,00	3.460,00	9.413,00	0,00	0,00	
Garbagnate	27.320	70.865,00	3.833,00	35.547,80	233.349,00	0,00	
Novate	20.164	49.122,00	3.674,00	76.487,75	0,00	0,00	
Senago	21.518	27.705,00	3.673,00	28.991,96	86.476,00	4.028,00	421,00
Solaro	14.093	35.690,00	3.460,00	61.252,77	0,00	242.071,00	3.399,00
TOTALE	144.512	307.478,00	25.607,00	320.963,00	406.559,00	246.099,00	20.162,00

Comune	Pop.	Teleassistenza	Res. Leggere	Sost. Reddito	Nidi	TOTALE
	31/12/2013					
Baranzate	11.040	400,37		20.307,94	4.150,00	328.163,75
Bollate	36.215	967,51	4.385,00	78.702,63		1.058.980,53
Cesate	14.162	196,33		16.765,32		272.973,58
Garbagnate	27.320	375,44	9.208,00	20.442,10		1.000.707,82
Novate	20.164	820,07				188.384,37
Senago	21.518	941,33	365,00			569.054,86
Solaro	14.093	417,95		45.751,01	1.646,00	705.120,09
TOTALE	144.512	4.119,00	13.958,00	181.969,00	5.796,00	4.123.385,00

Rendiconto finanziario

È stato predisposto sulla base delle indicazioni previste dall'OIC 10.

I flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale sono rappresentati secondo il 'metodo indiretto'.

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)	Esercizio corrente	Esercizio precedente
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	15.966	80.559
Imposte sul reddito	45.013	64.218
Interessi passivi/(attivi)	(51)	(1.283)
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	60.928	143.494
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	90.638	84.936
Ammortamenti delle immobilizzazioni	37.765	42.221
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	128.403	127.157
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	189.331	270.651
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(293.866)	(360.945)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	457.998	(385.616)
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	(3.356)	106
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(747.093)	217.149
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	(586.317)	(529.306)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	(396.986)	(258.655)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	51	3.100
(Imposte sul reddito pagate)	(41.280)	38.469
(Utilizzo dei fondi)	(27.572)	(13.538)
<i>Totale altre rettifiche</i>	(68.801)	28.031
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(465.787)	(230.624)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Flussi da investimenti)	(16.858)	(11.319)
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Flussi da investimenti)	(2.318)	(3.002)
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Flussi da investimenti)	(59)	15
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
<i>(Acquisizione) o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</i>	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(19.235)	(14.306)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	0	(67.639)
(Rimborso finanziamenti)	0	(1.817)
<i>Mezzi propri</i>		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	0	(69.456)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(485.022)	(314.386)

Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	1.331.744	1.646.130
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	846.722	1.331.744

Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, punto 15 del Codice Civile:

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altri dipendenti	Totale Dipendenti
Numero medio	1	4	46	0	0	51

Ulteriori e più esaustive informazioni si rinviano a quanto dettagliatamente esposto nella relazione sulla gestione.

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, punto 16 del Codice Civile:

	Valore
Compensi a amministratori	1.111
Totale compensi a amministratori e sindaci	1.111

Compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti i compensi al revisore legale ovvero alla società di revisione ai sensi dell'art. 2427 punto 16-bis del Codice Civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	6.344
Altri servizi di verifica svolti	8.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	14.344

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società non è soggetta a direzione o coordinamento da parte di società o enti.

A complemento della sezione ‘Altre informazioni’ della nota integrativa si specifica quanto segue:

Operazioni con dirigenti, amministratori, sindaci, soci e parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-bis del Codice Civile.

Durante l'esercizio in chiusura non sono state effettuate operazioni con parti correlate dirigenti, amministratori e sindaci.

L'azienda invece opera in larga prevalenza in favore dei propri soci (parti correlate) secondo lo schema operativo delle aziende partecipate che operano in favore dei comuni soci “In house providing”; le informazioni ed il relativo ammontare economico riguardo alle operazioni effettuate con i soci, sono agevolmente riscontrabili nel presente bilancio tanto riguardo ai rapporti patrimoniali quanto riguardo al volume dei ricavi e dei proventi di gestione.

Nel paragrafo “Piano di riparto degli oneri di gestione ordinaria tra gli Enti di riferimento” il piano di riparto finale della gestione dell'esercizio è esposto con chiarezza ai fini di una completa e chiara intelligibilità del bilancio stesso;

Strumenti finanziari derivati

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del Codice civile, si informa che l'azienda non possiede, né ha fatto alcuna operazione con strumenti finanziari derivati.

Accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale

Per quanto riguarda le informazioni concernenti la natura e l'obiettivo economico degli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter del Codice Civile, si informa che l'organo amministrativo non è, allo stato dei fatti, a conoscenza di alcun accordo che non sia stato debitamente disciplinato e che abbia pertanto adeguati riflessi nello Stato Patrimoniale e nel Conto

Economico dell'azienda.

Informazioni sull'obbligo di redazione del Bilancio Consolidato

Stante l'inesistenza di partecipazioni detenute in altre società, si informa che l'azienda non è tenuta a redigere il bilancio consolidato ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. 127/1991, non ricorrendone i presupposti.

L'Amministratore Unico: (BOFFI LUIGI)

(firmato: Luigi Boffi)



Dichiarazione di conformità

Io sottoscritto Luigi Boffi, in qualità di amministratore della "COMUNI INSIEME PER LO SVILUPPO SOCIALE – AZIENDA SPECIALE CONSORTILE", consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesto, ai sensi dell'art. 47 del DPR 445/2000, la corrispondenza del presente documento informatico ai documenti conservati agli atti e trascritti e sottoscritti sui libri sociali della società.

Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la Camera di Commercio di Milano - Autorizzazione n. 3/4774/2000 del 19/07/2000 Ag. Entrate D.R.E. Lombardia - S.S. Milano.